

Le bandiere blu sventolano a Otranto, Salve, Melendugno e Castro

Otranto si conferma tra le località Bandiera Blu anche per il 2020. Nella mattinata di oggi si è svolta la videoconferenza di presentazione dei riconoscimenti, alla presenza dei primi cittadini delle località premiate tra i quali il sindaco Pierpaolo Cariddi. Una certificazione prestigiosa, che dà valore al lavoro costante per mantenere alta la qualità del territorio, sia per i servizi offerti che per la tutela del patrimonio culturale, storico e artistico. “Sono sempre di più – ha spiegato il sindaco Cariddi – gli interventi e i nostri progetti che mirano a una fruizione dei contesti al rispetto dei valori ambientali. Continueremo su questa strada che certamente riconosce l’impegno della nostra comunità”.

Il riconoscimento, istituito nel 1987 Anno europeo dell’Ambiente, viene assegnato ogni anno dall’organizzazione non-governativa e no-profit Foundation for Environmental Education-Fee, che premia i comuni per le politiche ambientali e si basa su parametri specifici come l’educazione ambientale, la purezza delle acque di balneazione, la depurazione delle reflue, gestione rifiuti, regolamentazione del traffico, sicurezza e servizi garantiti sulle spiagge.

Il Salento vanta diverse località Bandiera Blu insieme ad Otranto tra le quali Castro, Salve e il Melendugno che “rientra” dopo un anno di assenza.

Anche nel brindisino si confermano Fasano, Ostuni e Carovigno e nel tarantino Maruggio, Ginosa e Castellaneta.